



misano
adriatico

Ufficio di Piano

arossini@comune.misano-
adriatico.rn.it
tel. 0541 618409 – fax 0541
613774

Spett.le
Tecnico di garanzia della partecipazione
Regione Emilia Romagna

peiassemblea@postacert.regione.emilia-
romagna.it

Oggetto: Trasmissione Documento di proposta partecipata

Con riferimento al progetto partecipativo "Misano, Insieme rigeneriamo il lungomare", con la presente si trasmette il Documento di proposta partecipata per la validazione.

Cordiali saluti

Il Responsabile Ufficio di Piano
(dott. Alberto Rossini)



Comune di Misano Adriatico

Viale Repubblica, 140
47843 – Misano Adriatico (RN)
P.I. / C.F. 00391260403

tel. 0541 618411 – fax 0541 613774
www.comune.misano-adriatico.rn.it
info@comune.misano-adriatico.rn.it



Progetto di partecipazione

promosso dal Comune di Misano Adriatico
con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.15/2018

Documento di proposta partecipata



misano
adriatico



con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.15/2018

Titolo del processo

Misano, Insieme rigeneriamo il lungomare

Responsabile del processo

Alberto Rossini, Comune di Misano Adriatico

Curatori del testo:

Alberto Rossini, Comune di Misano Adriatico

Tamara Ferri, Comune di Misano Adriatico

Sara Maldina, consulente per il progetto

Linda Pellizzoli, consulente per il progetto

Ente titolare della decisione

Comune di Misano Adriatico

**Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di
Negoziazione**

04 aprile 2019

Elenco rappresentanti/delegati del TdN

Liceo Linguistico San Pellegrino; Associazione di promozione sociale IO CENTRO; CNA; Associazione Albergatori; Cooperativa Bagnini; Pedibus; Confartigianato; Comitato di quartiere di Portoverde; Associazione Giovanile Culturale FUORI ORARIO; Confesercenti; AGESCI - Associazione guide e scout cattolici italiani

**Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di
partecipazione**

02/05/ 2019

Documento di Proposta Partecipata

Indice:

- 1. Premessa**
- 2. Il percorso effettuato**
- 3. Gli esiti del percorso**
 - 3.1. L'interpretazione del territorio di Misano Adriatico**
 - 3.2. Potenzialità e criticità dell'area del lungomare**
 - 3.3. La visione: qualificare e riconnettere**
 - 3.4. Linee guida per la rigenerazione del lungomare**
 - 3.5. Quattro azioni strategiche**
- 4. Indicazioni rispetto alla risoluzione della proposta**
- 5. Programma di monitoraggio**

1. Premessa.....

La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale del nuovo piano urbanistico, adottato recentemente dal Consiglio Comunale, ha la finalità di fare di Misano un Comune accogliente, ospitale e sostenibile, sia ambientalmente che socialmente. In questa prospettiva, tra gli obiettivi principali del piano, la strategia individua la rigenerazione del lungomare. Un'area, quella del lungomare, che deve diventare sempre più un luogo di qualità, dove incrementare gli spazi verdi, creare varchi di collegamento monte/mare, eliminare gli ostacoli alla connessione con le altre zone della città, divenire un luogo privilegiato della città senz'auto da fruire prevalentemente in bicicletta o a piedi.

Tutti questi obiettivi, tuttavia, non si possono realizzare senza la partecipazione e la condivisione da parte dei cittadini, che non solo li devono percepire come propri, ma li devono anche assumere come prioritari in relazione agli interventi che loro stessi possono mettere in campo.

Il progetto "Misano, Insieme rigeneriamo il lungomare" ha cercato di dare avvio ad un percorso virtuoso che potrà svilupparsi ulteriormente nei prossimi mesi, affiancando, supportando e arricchendo di contenuti condivisi le strategie promosse dal PUG, dal PUMS e dalle altre politiche che l'amministrazione potrà mettere in atto.

Il progetto ha preso le mosse dall'analisi approfondita dello stato di fatto, individuando poi una visione del territorio e obiettivi comuni e definendo una serie di linee guida e azioni concrete per la rigenerazione.

Come già per i progetti degli anni scorsi "Misano in Comune" e "Misano per l'inclusione sociale", anche quest'anno il percorso si è arricchito grazie alla collaborazione instaurata con il Liceo Linguistico Paritario San Pellegrino, i cui studenti si sono cimentati nel concorso "Misano LuOgomare", realizzando brevi video di interpretazione dell'area del lungomare.

2

2. Il percorso effettuato.....

Il percorso partecipativo si è strutturato in una prima fase di avvio del percorso, in una di svolgimento (cui sottendono le fasi di apertura e di chiusura del percorso) e un'ultima fase di recepimento degli esiti del percorso da parte dell'Ente decisore.

Fase di avvio

- Mappatura degli attori_ In data 10 gennaio si è svolta una riunione a cui hanno partecipato i tecnici e funzionari della PA, i consulenti del progetto e i consulenti del PUG, durante la quale sono stati condivisi gli obiettivi e le modalità di svolgimento del progetto. Inoltre è stata sviluppata una mappatura degli attori più rappresentativi, valutando per ognuno: l'interesse in relazione al percorso, l'effetto della rigenerazione del lungomare sull'interesse dell'attore, il possibile ruolo dell'attore nelle varie fasi del percorso e delle successive azioni per la rigenerazione, il livello di collaborazione con l'ente e con gli altri attori.

- Questionario ai cittadini_ È stato diffuso, fin dalle prime fasi del percorso, un questionario online a cui hanno risposto 107 persone. Obiettivo del questionario era quello di raccogliere le prime idee sull'oggetto del percorso e di coinvolgere attivamente la cittadinanza fin dalle fasi iniziali del processo, dando a tutti la possibilità di "essere ascoltati".

Fase di apertura

- Forum pubblico di apertura_ Durante il forum pubblico di apertura (svoltosi in data 9 febbraio) sono stati presentati ai cittadini gli obiettivi del percorso partecipato, i tempi e le modalità di partecipazione.
- Passeggiata di ricognizione_ La passeggiata si è svolta in due giornate: la prima a seguito del forum di apertura il 9 febbraio e la seconda il 16 febbraio. È stato percorso l'intero lungomare misanese, da Portoverde al confine di Riccione. A ogni partecipante è stato chiesto di redigere un diario di bordo dove appuntare le proprie idee e opinioni sui luoghi visitati. Queste, suddivise per luoghi, sono state poi raccolte in cartelloni e hanno fornito il punto di partenza per il world caffè.
- World caffè_ Mediante questa attività, svoltasi in data 16 febbraio negli accoglienti spazi della biblioteca, i partecipanti hanno individuato i punti di forza, di debolezza, le opportunità e i rischi dell'area del lungomare di Misano. In particolare sono stati affrontati tre temi: la mobilità, gli spazi pubblici, le funzioni e gli usi.
- Misano LuOgomare_ Gli studenti di due classi del Liceo Linguistico Paritario San Pellegrino di Misano hanno partecipato al concorso per la realizzazione di video sul lungomare. I video sono stati poi votati dai partecipanti al terzo incontro del Tavolo di Negoziazione, decretando i vincitori del concorso, premiati in occasione del Forum finale.

3

Fase di chiusura

- European Awareness Scenario workshop_ A partire dalla sintesi delle analisi svolte precedentemente, l'attività, che ha avuto luogo il 23 febbraio, mirava alla definizione di una visione, obiettivi e azioni condivisi, approfondendo poi le azioni ritenute prioritarie. Tuttavia, essendosi dilungata più del previsto la prima fase di individuazione di visione, obiettivi e azioni, l'approfondimento di queste è stato rimandato al laboratorio di progettazione.
- Interviste_ Si è deciso, al fine di non duplicare lo scambio già avvenuto nei tavoli di negoziazione, di sostituire ai focus group previsti in fase di candidatura, alcune interviste approfondite ad attori particolarmente rilevanti. Le interviste si sono svolte come un dialogo strutturato in cui i partecipanti si sono espressi liberamente a partire da alcune domande fornite preventivamente.

- Laboratorio di progettazione_ Attraverso l'attività di co-progettazione, il 23 marzo, i partecipanti hanno approfondito alcune delle azioni emerse come prioritarie nelle attività precedenti, valutando per ciascuna di esse l'orizzonte temporale, la fattibilità, i costi, i rischi, la sinergia con altre azioni previste, gli attori coinvolti e il ruolo di questi.

Fase conclusiva

- Durante il Forum pubblico di Chiusura, che si è svolto il 17 aprile presso l'ex biblioteca, alcuni dei partecipanti al progetto hanno raccontato alla cittadinanza il percorso e i risultati a cui si è pervenuti. Sono stati poi premiati gli studenti del Liceo Linguistico Paritario San Pellegrino che hanno partecipato al concorso "Misano LuOgomare".

3. Gli esiti del percorso.....

3.1. Il territorio di Misano Adriatico emerso dal percorso

Il territorio misanese, oltre alla fascia costiera, si estende nell'entroterra dove si trovano diverse frazioni, ampie aree di campagna e il bel percorso naturalistico sul fiume Conca.

In termini di turismo estivo, Misano si caratterizza per la tranquillità: la balneazione sicura dovuta alle caratteristiche del mare Adriatico e alla presenza di barriere frangiflutti, la conformazione della spiaggia e del lungomare, l'attenzione alle attrazioni per i più piccoli e la gestione familiare della maggior parte delle attività ricettive rendono Misano un luogo ideale per le vacanze delle famiglie.

La presenza dell'oasi faunistica e del sentiero pedonale e ciclabile che costeggia il fiume Conca ha favorito anche lo sviluppo di un turismo attento all'ambiente e amante della natura, che si ritiene possa essere ulteriormente incrementato mediante il potenziamento di percorsi ciclo-pedonali e di aree per attività all'aria aperta. Oltre a queste, ulteriore opportunità di sviluppo per il territorio è rintracciabile nella presenza dell'Autodromo e l'opportunità di presenze che può scaturire dalla Fiera di Rimini, i cui eventi richiamano visitatori e turisti anche nei periodi dell'anno in cui il turismo balneare è più scarso.

3.2. Potenzialità e criticità dell'area del lungomare

L'area del lungomare presenta punti di forza e di debolezza peculiari che possono essere ricondotti ad alcuni temi: la mobilità, gli spazi pubblici, le attività e gli usi.

Questi fattori dipendono sia dal contesto territoriale più ampio, che da situazioni locali e circoscritte. Se da un lato infatti l'area è generalmente apprezzata e altamente frequentata per passeggiare, andare in bicicletta e accedere ai servizi della spiaggia, dall'altro emergono con forza criticità rispetto alla mancanza di attività commerciali e di ristorazione (soprattutto durante il periodo invernale) e alla scarsa qualità urbana di alcune zone. Analizzando nel complesso il territorio comunale, inoltre, emergono criticità legate ai collegamenti fra il centro cittadino e le frazioni e fra le stesse.

Le potenzialità messe in evidenza sono:

- la conformazione del lungomare misanese consente ai cittadini e ai turisti di passeggiare o fare attività fisica in tranquillità;
- la presenza della ciclabile da Portoverde a Misano Brasile favorisce la possibilità di muoversi in sicurezza in un ambiente sano e pulito;
- l'elevata attrattività in termini aggregativi, turistici e sportivi del lungomare e zone adiacenti, come ad esempio del Parco Mare Nord;
- la presenza di molte aree verdi e la vicinanza con il territorio agricolo dell'entroterra, che possono arricchire la qualità e l'offerta turistica dell'area;
- la presenza di parcheggi dislocati sul territorio consente ai cittadini e ai turisti di fruire comodamente delle attività presenti nell'area;
- la presenza dell'autodromo, che richiama centinaia di migliaia di visitatori.
- lo stato attuale del Parco Mare Nord ne limita l'utilizzo da parte della cittadinanza.

Fra le criticità rilevate:

- in inverno le attività ricettive e commerciali sono per la maggior parte chiuse e i cittadini misanesi sono pertanto costretti a recarsi nei limitrofi comuni di Riccione e Cattolica;
- i collegamenti della mobilità ciclo pedonale tra Misano centro e l'entroterra sono scarsi e il territorio si trova a essere così sempre più frammentato;
- la presenza di strutture da riqualificare, arredi urbani e marciapiedi deteriorati in alcuni tratti compromettono l'aspetto estetico generale del lungomare;
- in alcuni punti, la non sempre chiara separazione fra percorso ciclabile e pedonale rende insicura la fruizione dello spazio;
- le difficoltà di accesso a Portoverde per i pedoni e lo stato di degrado di alcune aree.

5

3.3. La visione: qualificare e riconnettere

Le azioni emerse nel processo partecipativo si sono mosse nel quadro di una visione ampia: poter vivere un territorio accogliente, connesso e animato tutto l'anno.

Le azioni da promuovere per raggiungere l'obiettivo non si configurano come grandi interventi strutturali ma mirano prevalentemente alla valorizzazione e alla riqualificazione di quanto già presente sul territorio: attenzione agli spazi pubblici, agli arredi e alla loro manutenzione, razionalizzazione di alcune aree per favorirne la fruizione, connessione fra percorsi pedonali e ciclabili che consentano la circolazione in sicurezza.

3.4. Linee guida per la rigenerazione del lungomare

Le attività di ascolto e progettazione realizzate nell'ambito del processo partecipativo hanno consentito di definire alcune linee guida per la rigenerazione del lungomare misanese. In particolare, i partecipanti al percorso condividono l'opportunità di attuare le seguenti azioni:

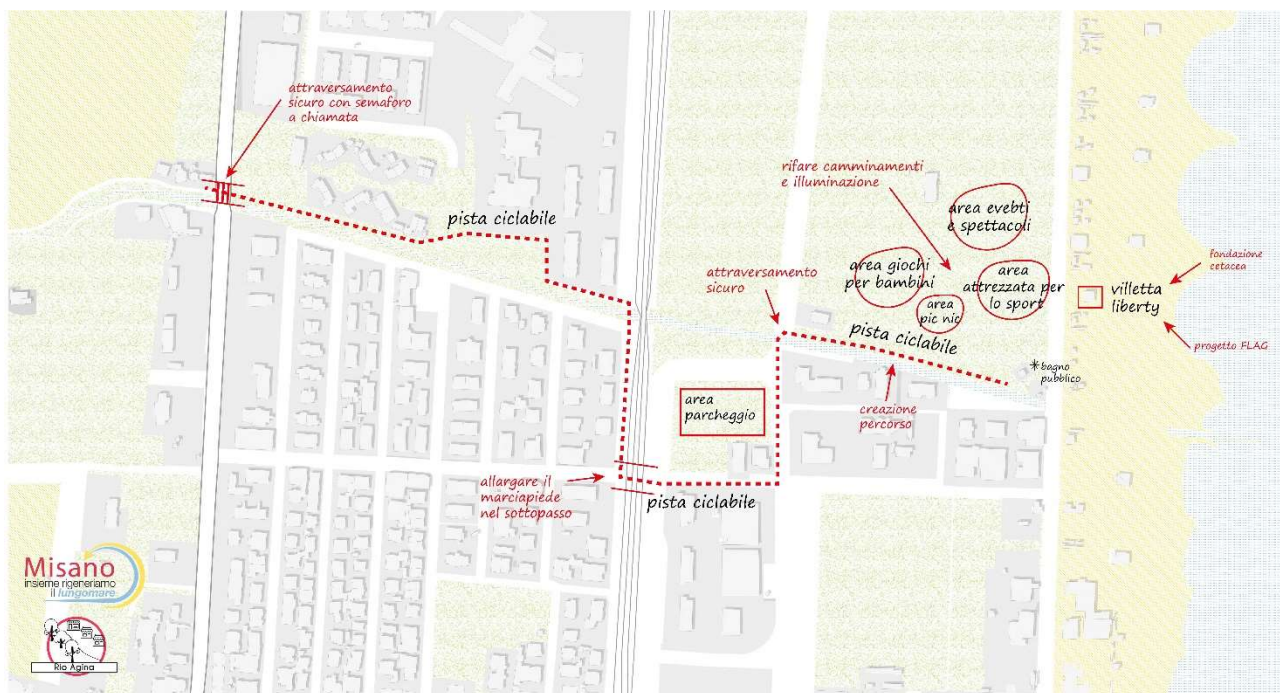
1. **Portare a pieno compimento la sistemazione del lungomare**, del percorso pedonale e ciclabile da Misano mare a Portoverde, uniformandone l'aspetto, anche in termini di arredo urbano.

2. **Riqualificare il lungomare, restaurando le pavimentazioni e gli arredi deteriorati**, rafforzando le aree verdi e sostituendo la vegetazione in cattive condizioni. A questo proposito, si suggerisce il coinvolgimento di bagnini, albergatori e chioschisti nella manutenzione del lungomare e del verde.
3. **Favorire la mobilità ciclabile**, sia per gli spostamenti quotidiani mediante la connessione delle piste ciclabili esistenti fino alla SS16, sia per attività turistiche-sportive tramite la realizzazione di nuovi percorsi di tipo naturalistico verso l'entroterra. A questo fine si rileva la necessità di una più efficace promozione, online e non, dei percorsi sportivi/naturalistici. Per questo, risulta cruciale il coinvolgimento nell'azione degli operatori turistici e del Concabus.
4. **Razionalizzare i parcheggi nell'area**, cercando di non diminuirne il numero, ma migliorandone l'integrazione nel contesto urbano attraverso l'inserimento di aree verdi, alberature e fasce dunose a separazione del percorso ciclo-pedonale.
5. **Promuovere l'arretramento del fronte del campeggio sul lungomare**, valorizzando lo spazio prospiciente, anche attraverso l'inserimento di piccole attività commerciali e di servizio e la realizzazione di una piazza/giardino.
6. **Riqualificare e valorizzare Portoverde**, spesso non raggiunta dai turisti per le difficoltà di accesso. Migliorare l'accesso pedonale al porticciolo, riqualificare gli spazi pubblici, i marciapiedi e l'arredo deteriorato.
7. **Potenziare la fruizione pubblica del Parco Mare Nord**, inserendo attrezzature sportive, migliorando la disposizione delle aree giochi e realizzando eventi durante il periodo estivo.
8. **Promuovere l'uso pubblico della Villetta Piacenza**, destinandola a usi culturali e ricreativi, in connessione con il Parco Mare Nord e la vicina spiaggia pubblica.
9. **Riqualificare le vie laterali Platani ed Emilia** favorendone la fruizione pedonale, pur mantenendo la circolazione nei due sensi.
10. **Rendere più fruibile il Concabus** semplificando le modalità di prenotazione, ad esempio attraverso la realizzazione di una app.
11. Promuovere, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e degli imprenditori locali, attività ricreative e sportive per la **fruizione della spiaggia e del mare in inverno**.

6

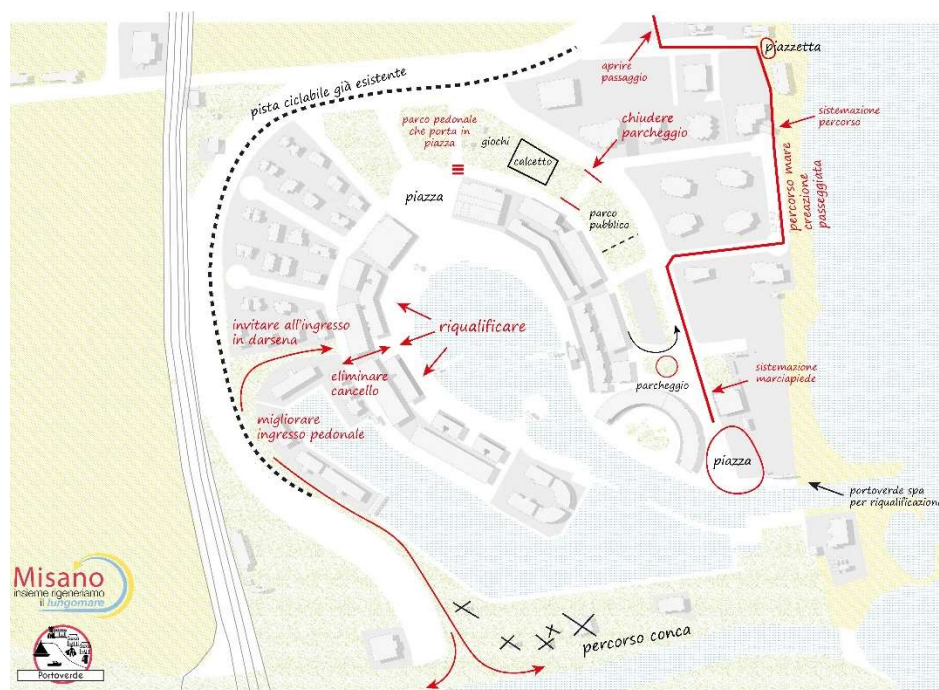
3.5. Quattro azioni strategiche

1. **Area Parco Mare nord**: razionalizzazione e valorizzazione delle funzioni già presenti nel Parco ovvero una zona giochi, una dedicata allo sport e un'area destinata agli eventi. Per la Villetta Piacenza, è stato ipotizzato un dialogo con la *Fondazione Cetacea Onlus* per la riqualificazione e l'utilizzo della struttura.
2. **Percorso Agina**: definizione di un percorso ciclopedonale che possa collegarsi con la ciclabile già prevista dal Comune e che giunga fino alla SS16. In seguito – e in accordo con Anas – progettare l'attraversamento della statale stessa, ad esempio con un semaforo a chiamata e con segnaletica che renda il percorso sicuro per ciclisti e pedoni.



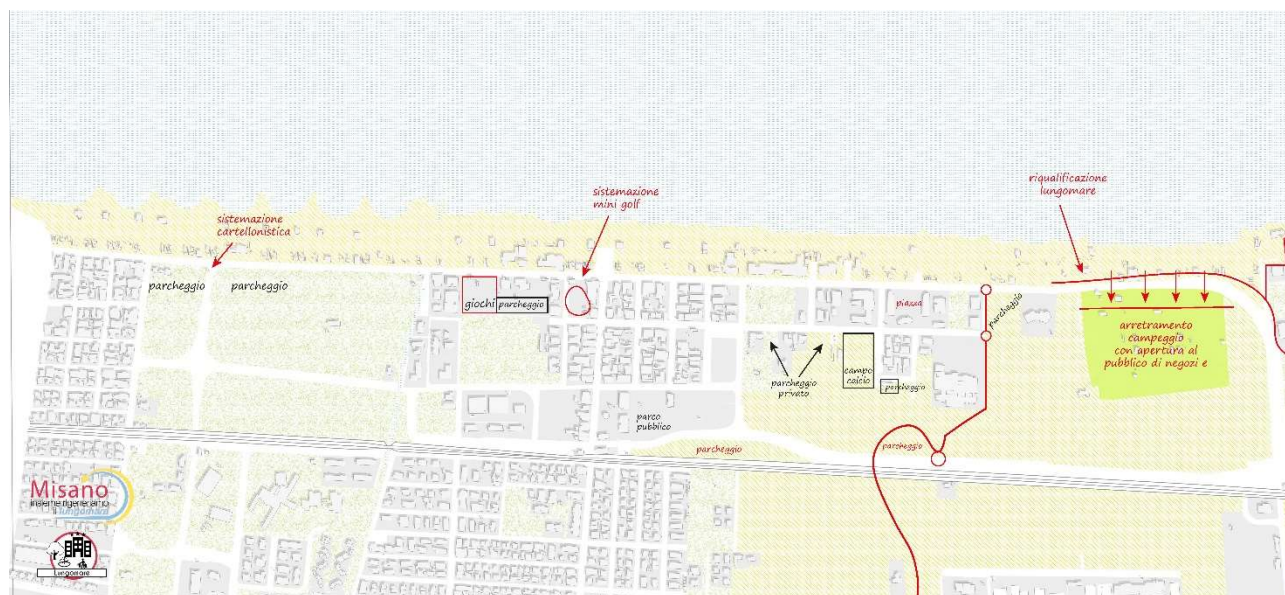
3. **Portoverde:** riqualificazione dell'area attraverso la sistemazione e la manutenzione di aree verdi, marciapiedi e parcheggi nonché la revisione della viabilità in alcune zone al fine di facilitare l'accesso a Portoverde. Il progetto per l'area prevede inoltre la riqualificazione del molo lato Riccione, previo accordo con la *Portoverde spa*.

7



4. **Strategia complessiva lungomare e realizzazione del percorso vita:** Il progetto prevede la razionalizzazione e l'arretramento di alcuni servizi che attualmente insistono sul lungomare quali i parcheggi e il campeggio. Si propone poi la collocazione, sul lungomare o nella prima fascia dell'arenile, di alcune strutture per la ginnastica all'aria aperta, che possano essere di uso pubblico e

che siano ben integrate nel contesto. La realizzazione degli interventi ipotizzati implica un costruttivo dialogo con i privati, proprietari dei servizi citati e degli edifici fatiscenti ubicati nell'area.



4. Indicazioni rispetto alla risoluzione della proposta.....

Le proposte emerse nel percorso partecipativo, qui illustrate, saranno riportate nel Documento Finale e saranno sottoposte alla valutazione ed eventuale approvazione dalla Giunta o dal Consiglio Comunale in seguito alla validazione del presente Documento di Proposta Partecipata da parte del Tecnico di Garanzia.

8

5. Indicazioni rispetto alla risoluzione della proposta.....

Il Comune di Misano, in qualità di proponente e responsabile di progetto, dovrà impegnarsi a valutare e perseguire gli esiti del percorso attraverso:

- Un atto formale di recepimento da parte della Giunta Comunale nei confronti degli esiti del progetto, che dovrà essere tempestivamente pubblicato sulla pagina web dedicata;
- La promozione delle proposte avanzate emerse dal percorso attraverso politiche e progetti per la rigenerazione del lungomare;
- La promozione e la sottoscrizione di patti di collaborazione con i cittadini e gli imprenditori per la rigenerazione e la gestione condivisa del lungomare;
- La pubblicazione online dei progetti e dei patti di collaborazione al fine di informare la cittadinanza delle azioni messe in campo al fine di conseguire la rigenerazione del lungomare.

I componenti del Comitato di Garanzia verificheranno il recepimento del Documento di proposta partecipata da parte dell'Amministrazione Comunale e successivamente monitoreranno l'attuazione delle proposte emerse dal percorso e i suoi successivi sviluppi, mediante riunioni cadenzate ogni sei mesi circa.